

	GIORNI FERALI Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	GIORNI FESTIVI Ore 08.30 Santa Messa (Madonna del Carmine) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa sospesa fino al 6 settembre Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	10.00-12.00 > Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato 15.30-18.30 > Sabato	
ORATORIO DEL CROCISSO	>> OGNI VENERDI: Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa >> IL 1° MARTEDI di ogni mese: Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio" >> IL 2° VENERDI di ogni mese: Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue	
MADONNA DEL CARMINE	SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)	
La s. Messa della domenica delle ore 11.00 in Cattedrale è sospesa. Riprenderà domenica 6 settembre		
DOMENICA 30 AGOSTO 2015 XXII DOMENICA DEL T.O./B	Liturgia: Dt 4,1-2.6-8; Sal 14; Gc 1,17-18.21b.22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 La s.Messa domenicale delle ore 21.00 nella Chiesa di Santa Caterina, oggi è sospesa. Riprenderà nei mesi di luglio ed agosto del prossimo anno.	
MARTEDI 1° SETTEMBRE 2015	Liturgia: 1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37 Giornata di preghiera per la custodia del creato	
GIOVEDI 3 SETTEMBRE 2015 S. GREGORIO MAGNO	Liturgia: Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11	
VENERDI 4 SETTEMBRE 2015	Liturgia: Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39 Ore 18.30 PRIMI VESPRI DEDICAZIONE BASILICA	
SABATO 5 SETTEMBRE 2015 DEDICAZIONE DELLA NOSTRA BASILICA	Liturgia: Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5 Ore 19.00 Santa Messa della DEDICAZIONE	
DOMENICA 6 SETTEMBRE 2015 XXIII DOMENICA DEL T.O./B 757° ANNIVERSARIO DELLA TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN TOMMASO	Liturgia: Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 Da questa domenica riprende la celebrazione della S. Messa alle ore 11.00 in Cattedrale ESPOSIZIONE DEL SACRO BUSTO DI SAN TOMMASO (per tutto il giorno) Ore 11.00 Solenne Pontificale, presiede S.E.Mons. Emidio Cipollone Animerà la liturgia il Coro Parrocchiale "La Vera Gioia" Ore 19.00 S.Messa Solenne Pontificale celebrata dall'Arcivescovo Metropolitano di Pescara-Penne Mons.Tommaso Valentinetti, con il Parroco di Campli d.Adamo Varanesi e dal Parroco di s.Tommaso d.Pino Grasso - Animerà la liturgia la "Cappella Musicale Tommaso" Ore 21.00 Nell'ambito della 17ª stagione di concerti di musica antica. Concerto dell'Ensemble Labirinto Armonico: J.S.Bach "L'offerta musicale"	



UNA TENTAZIONE RISORGENTE

Il fariseismo e il formalismo non sono un atteggiamento che riguarda solo il passato, ma una tentazione continuamente risorgente anche presso le persone e le istituzioni che iniziano con le intenzioni più pure e più rette. Un modo di pensare farisaico ha tentato di bloccare il dinamismo missionario della Chiesa primitiva. Un modo di agire farisaico può continuare anche oggi, nel seno della Chiesa: si possono esagerare e assolutizzare la legalità, il precetto, l'esteriorità; si può anche oggi vivere un cristianesimo legalista, esteriore, periferico, più preoccupato di ubbidire passivamente a norme ricevute, che di dare una risposta personale e responsabile alle chiamate di Dio e alle invocazioni dei fratelli. Si rischia di essere farisei anche quando non si distingue l'essenziale dell'evento cristiano nella storia, dalle diverse forme storiche e culturali in cui esso si manifesta, imbrigliando nelle nostre categorie l'inafferrabile azione dello Spirito, cercando di mantenere sotto il giogo della legge coloro che ne sono stati liberati dalla morte di Cristo. Cadono sotto questa accusa alcune resistenze al rinnovamento conciliare, alcuni ingiustificati allarmi di fronte agli sforzi di «aggiornamento» in campo liturgico, pastorale ed ecclesiale. Una malintesa fedeltà alla tradizione, che si manifesta in una opposizione ad ogni forma di rinnovamento, è indice di sterilità, di infertilità spirituale. Al contrario, la fedeltà allo Spirito è una fedeltà dinamica non passiva, conquistatrice non apologetica, missionaria non chiusa su se stessa.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, la nostra vera libertà è la possibilità di scegliere il bene al di là di ogni condizionamento. Ma il nostro egoismo spesso ci induce a decidere da noi stessi ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, secondo i nostri gusti e le nostre voglie, sostituendoci così a Dio. Egli ci invita oggi a purificare il nostro cuore ponendo attenzione a ciò che proviene da esso. Dal di dentro, infatti, escono le intenzioni cattive. Per celebrare degnamente il Giorno del Signore e renderci docili alla sua Parola, riconosciamo umilmente i nostri peccati e invociamo da Lui misericordia e perdono.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio

del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Guarda, o Padre, il popolo cristiano radunato nel giorno memoriale della Pasqua, fa' che la lode delle nostre labbra risuoni nella profondità del cuore: la tua parola seminata in noi santifichi e rinnovi tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dt 4,1-2.6-8

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando ... osserverete i comandi del Signore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente". Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 14

R/. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore, non sparge calunnie con la sua lingua. **R/.**

Non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino. Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore. **R/**

Non presta il suo denaro a usura e non accetta doni contro l'innocente. Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. **R/**

Seconda Lettura

Giac 1,17-18.21-22.27

Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature.

Alleluia.

* Vangelo

Mc 7,1-8.14-15.21-23

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi

alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, Dio ascolta coloro che accolgono docilmente la sua Parola, ricolmando di ogni benedizione quanti pongono il proprio cuore accanto a lui. Presentiamogli con fiducia le nostre preghiere.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./Ascoltaci, o Signore

Per il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i catechisti: predichino sempre la religione cristiana vera, che non consiste in pratiche magiche, in un vuoto ritualismo, ma nel rendere grazie a Dio con la vita, **preghiamo**

Per tutti i cristiani: splendano nel mondo per la purezza e la chiarezza della loro vita, **preghiamo**

Per i malati e i sofferenti: trovino sempre accanto a sé il conforto e la speranza dell'amico, **preghiamo**

Per quanti hanno il cuore lontano da Dio: l'incontro con Cristo, attraverso la testimonianza dei fratelli, sia per loro occasione di conversione, **preghiamo**

Per la nostra comunità, perché nutrita dal Pane e guidata dalla Parola sappia liberarsi da ogni espressione di religiosità falsa, sterile e formale, **preghiamo**

C. O Padre, tu hai voluto nutrirci con la tua parola di verità. Concedici di celebrare con cuore puro i tuoi santi misteri. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.